

## TUTTI I PREMI DEL 60° "PREMIO MARZOCCO"

VERBALE DELLA GIURIA  
SEZIONE LUNGOMETRAGGI

La Giuria della sezione lungometraggi della 27° edizione del Valdarno Cinema Fedic, composta dal regista e scrittore Luigi Faccini (presidente), dal docente di "Storia del Cinema Italiano" Paolo Minuto e dall'attore, autore e performer Francesco Salvi, dopo aver visionato le cinque opere ammesse alla Sezione Lungometraggi fiction del Concorso, si è riunita il giorno 24 aprile 2009 presso la sede del Festival per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti dal regolamento.

Dopo aver stabilito di **non assegnare** il Premio Comune di San Giovanni Valdarno per il miglior lungometraggio, assegna il **GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO** all'attrice Alba Rohrwacher protagonista del film "IN CARNE ED OSSA" di Christian Angeli  
MOTIVAZIONE: per l'interiorizzazione magistrale di un disagio personale e familiare.

regista Pasquale Scimeca (presidente), dalla produttrice cinematografica Marina Piperno e dall'attore Roberto De Francesco, dopo aver visionato le opere ammesse alla Sezione cortometraggi del Concorso, si è riunita il giorno 24 aprile 2009 presso la sede del Festival per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti dal regolamento.

Ha così deliberato:

**PREMIO GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE:**

a **EMANUELA AURIZI**, interprete del film "FARFALLINA" di **Karin Proia**  
MOTIVAZIONE: per la naturalezza e capacità di costruire un piccolo personaggio con un ampio arco di sfumature.

**PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA:**

al film "L'ARBITRO" di **Paolo Zucca**  
MOTIVAZIONE: uno sguardo sulla Sardegna dei volti e del silenzio, i paesi

**PREMIO AMEDEO FABBRI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO** al film "LA NONNA" di **Massimo Ali Mohammad**

MOTIVAZIONE: per l'eccentrica densità con cui viene messa in scena una solitudine che si riscatta con una improvvisa e ammaliante visionarietà

**I Giurati**

Pasquale Scimeca  
Roberto De Francesco  
Marina Piperno

VERBALE DELLA GIURIA SEZIONE  
DOCUMENTARI

La Giuria della sezione documentari della 27° edizione del Valdarno Cinema Fedic, composta dal Direttore del Premio "Libero Bizzarri" e documentarista Fabrizio Pesiri (presidente), dalla docente e documentarista Maura Delpero e dal regista Arturo Lavorato, dopo aver visionato le opere



Il Direttore Artistico presenta i componenti delle Giurie

**GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO** al montaggio del film "AISBERG" di Alexander Cimini.  
MOTIVAZIONE: per la capacità analitica che si risolve in una felice sintesi narrativa.

**I Giurati**

Luigi Faccini, Francesco Salvi, Paolo Minuto

VERBALE DELLA GIURIA  
SEZIONE CORTOMETRAGGI

La Giuria della sezione cortometraggi della 27° edizione del Valdarno Cinema Fedic, composta dal

dell'entroterra, l'antropologia di un popolo che mantiene una sua identità, raccontati attraverso uno sguardo e una fotografia da grande cinema.

**PREMIO ADRIANO ASTI PER LA MIGLIORE OPERA PRIMA:**

al film "IO PARLO!" di **Marco Gianfreda**  
MOTIVAZIONE: un film di ottima qualità dove si nota la buona mano del regista nel raccontare la nascita di un'amicizia. Ben girato, ben scritto, ben recitato e con un'ottima fotografia.

ammesse alla Sezione documentari del Concorso, si è riunita il giorno 24 aprile 2009 presso la sede del Festival per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti dal regolamento.

Ha così deliberato:

I lavori, tutti di buon livello, testimoniano come il documentario stia vivendo un periodo di grande vivacità creativa che meriterebbe maggiore attenzione da parte dei media, della distribuzione, dei canali televisivi. La Giuria ha apprezzato la varietà delle forme narrative rivelando come la flessibilità renda il

**Segue a pag.2**

**Segue da pag.1**

documentario particolarmente adatto alla comprensione del presente. I documentari in concorso hanno toccato temi e corde espressive molto diverse tra loro: storie globali, biografie, emergenze della vita privata e di quella sociale.

La Giuria assegna i seguenti premi:

**GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO – PREMIO TECNICO PER LA REGIA al documentario “XIAO PENGKE (LITTLE PUNK)” di Davide Arosio e Alberto Gerosa**

**MOTIVAZIONE:** per la capacità di avvicinare lo spettatore alla complessa realtà della Cina contemporanea attraverso il particolare vissuto del protagonista per il coraggioso impianto filmico, perseguito con decisione e rigore e per la matura cifra stilistica espressa nonostante la giovane età degli autori.

**PREMIO LUCIANO BECATTINI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO**

**al documentario “TRADURRE” di Pier Paolo Giarolo**

**MOTIVAZIONE:** per l'eleganza e il rigore con cui affronta un argomento affascinante e poco esplorato se non in ambito accademico. Originale e riuscito il parallelismo con la panificazione. Mantiene alta l'attenzione e si concede digressioni quasi sempre ben calibrate che raramente cadono in gratuità estetizzanti.

**La Giuria**

**PREMIO GIURIA GIOVANI VALDARNO CINEMA 2009**

La giuria giovani composta da

in rappresentanza della **Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo**

Bianca Barbagli, Niccolò Franci, Riccardo Gremetieri, Lisa Mazzocchi, Michele Milesi (Presidente), Valentina Mugnaini, Pierluigi Neri, Teodoro Torrini

in rappresentanza dell'**Università di Firenze**

Olimpia Bonechi, Giada Loscalzo, Alessandro Martinelli, Pamela Rossi

in rappresentanza del **Liceo delle Scienze Sociali di San Giovanni Valdarno**

Sara Butini, Rossano Dalla Barba, Tommaso Di Filippo, Martina Moretti

assegna il **Premio Giuria Giovani sezione documentario**

*per l'originalità del tema trattato e per la fluidità filmica con cui il regista comunica allo spettatore la filosofia dell'artista*

a **Sciola: oltre la pietra** di Franco Fais assegna il **Premio Giuria Giovani sezione cortometraggio**

*per l'abilità con cui il regista è riuscito a cogliere e trasmettere allo spettatore la condizione esistenziale di un anziano*

*attraverso la cura dei dettagli sia sonori che visivi senza cadere nel pietismo più banale* a **La nonna** di Massimo Ali Mohammad assegna il **Premio Giuria Giovani sezione lungometraggio**

*per la freschezza narrativa con cui viene messa in scena una tematica comune, per l'abile commistione tra cinema e teatro e per la brillante performance degli attori* a **In carne ed ossa** di Christian Angeli San Giovanni Valdarno, 24/04/ 2008

Il Presidente  
Michele Milesi

Come da regolamento, la Direzione Artistica e la Presidenza del Festival hanno attribuito, su indicazione delle tre Giurie, il Premio per la migliore opera Fedic al film **L'UOMO DEI SUONI** di Francesco Giusiani del Cineclub Corte Tripoli Cinematografica-Pisa con la seguente motivazione:

Per la scelta dei suoni ed immagini che accompagnano l'artigianalità del lavoro destinato a concretizzarsi in delicata musica e armoniosa poesia.

ed il Premio Banca del Valdarno-Credito Cooperativo, per l'opera che meglio rappresenta i valori sociali e della solidarietà al film **E' TEMPO DI CAMBIARE** di Fenando Muraca.

Segnalano, inoltre, con menzione speciale, i film: **"INFATUAZIONE"** di Giorgio Savio del Cineclub Piemonte-Torino e **I CERCATORI DI MIRAGGI** di Mario Chemello.

**VERBALE UNICA**

La commissione selezionatrice UNICA composta da :Tonino Valerii, regista cinematografico, presidente

Piero Livi, regista, Marino Borgogni, presidente Valdarno Cinema Fedic

Ha scelto all'unanimità le seguenti opere Fedic che rappresenteranno l'Italia al concorso mondiale UNICA, che si svolgerà a Danzica, Polonia, dal 4 al 13 settembre 2009.

UNDERWATER di P. G. Gambioli cineclub Sassari, vincitore del Fedic d'Oro 2008

SCIOLA : OLTRE LA PIETRA di Franco Fais cineclub Sassari

TRASLOCO di Rossana Molinatti cineclub Venezia

L'UNICO SAGGIO di Rolf Mandolesi cineclub Superotto e video club Merano

IL PITTORE DELLE MARINE di Roberto Merlino cineclub Corte Tripoli Cinematografica Pisa

TROPPE PAPERE NEL LAGHETTO di Antonio Fabbrini cine club Sangiovese

A cura di Paolo Micalizzi

## 3 domande a...

### KARIN PROIA

Attrice-regista

*Dopo la partecipazione a “Valdarno Cinema Fedic” come giurata, quest'anno vi ritorni come regista di un cortometraggio. Da attrice a regista. Come mai questo passo?*

Il mio desiderio è sempre stato quello di fare la regia. In attesa del bando di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, decisi di iscrivermi ad un seminario di recitazione per imparare a conoscere il lavoro dell'attore e per gioco partecipai ad un provino. Di lì a poco cominciai questa professione che se da un lato mi ha dato la possibilità di conoscere il set e i suoi meccanismi, dall'altro ha forse ritardato il mio passaggio a “dietro” la macchina da presa. Insomma... un'attrice per caso...

*Che impressioni hai ricavato due anni fa di questo Festival e dell'ambiente dei filmmaker?*

Ho conservato un bellissimo ricordo di Valdarno, dell'organizzazione e di tutte le persone che gravitano intorno al Festival, per questo quest'anno ho deciso di proporre il mio corto.

*Progetti futuri, come attrice e come regista?*

Sto portando “a spasso” la mia prima sceneggiatura per un lungo sperando che venga letto dalla persona giusta. Come attrice sto per girare la mia terza stagione di “Boris”, l'irriverente e spassosissima serie di Fox.



**FEDIC NOTIZIE**

Supplemento a “Carte di Cinema”  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni, 43 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail : marino.borgogni@alice.it